



L' Angelo di Santa Maria di Castello

*Parrocchia di Santa Maria Annunziata
nella Chiesa Metropolitana*

3[^] DOMENICA DI QUARESIMA

L'ARCIVESCOVO CI SCRIVE.....

«Il valore della vostra fede si prova col fuoco» (1 Pt 1,7)

Care sorelle e fratelli,

Questa Quaresima 2013 può essere un tempo favorevole per purificare la nostra fede dalle incrostazioni dell'abitudine e della superficialità. Nel tempo quaresimale, la Chiesa torna a proporci tre impegni precisi: la preghiera, il digiuno, l'elemosina. Se li prendiamo sul serio, essi possono essere come il fuoco del crogiuolo che purifica la nostra fede.

1. La preghiera

Quando ci viene il pensiero di specie di pigrizia che ci impedisce di alla preghiera.

Magari ci giustifichiamo con la scusa però, non regge perché chi non può minuto per il raccoglimento e la La verità è più seria e profonda. che ci impedisce di pregare è segno mancanza di un desiderio forte di ascoltarlo. Per questo Gesù dice ai tre scuotetevi dalla vostra pigrizia e state partecipando alla mia preghiera".

La preghiera è esperienza impegnativa perché rinnova e purifica la fede; distacca per qualche minuto da se stessi e dal ritmo degli impegni per stare in silenzio e aprire mente e cuore al Signore. Chi, però, ha la forza di "vegliare e pregare" trova una profonda serenità del cuore; prova quella gioia intensa che Pietro prometteva ai suoi cristiani.

2. Il digiuno

Il digiuno è l'esercizio, anche doloroso, che stacca dalla dipendenza delle cose materiali e ridona al cuore la libertà di mettere Dio al primo posto. Il digiuno purifica la fede perché, rinunciando a delle cose che ci attirano, creiamo nel cuore come un vuoto da riempire con la presenza di Dio cercata nella preghiera.

Si può far digiuno non solo con la gola ma anche con gli occhi staccandoli da immagini vuote, con gli orecchi trovando spazi di totale silenzio, con il corpo rinunciando a soddisfare i nostri istinti.

Proviamo, in questa Quaresima, ad impegnarci in alcune forme di digiuno da ciò che maggiormente ci attira. Riempiamo di preghiera il vuoto creato dal digiuno e purificheremo la nostra fede.



pregare, veniamo assaliti da una dedicare anche solo qualche minuto

che non abbiamo tempo. La scusa, trovare in 24 ore almeno qualche preghiera?

Quella strana svogliatezza interiore della nostra poca fede e della stare alla presenza del Signore per apostoli: "Vegliate e pregate .. in ginocchio accanto a me

3. L'elemosina

Il digiuno è completo quando si trasforma in elemosina che generosamente dona ciò di cui ci siamo privati a chi ha bisogno.

Nell'elemosina generosa noi trasmettiamo una piccola goccia di quell'amore di Gesù che è entrato nel nostro cuore grazie alla fede in Lui. E quella piccola goccia donata riempie di nuova fede il nostro cuore. Siano tanti i gesti di elemosina in questo tempo di Quaresima che ci fa vivere vicino a persone e famiglie provate dalla crisi fino al punto da faticare a trovare anche i mezzi di sussistenza.

Concludo, suggerendo una piccola preghiera che possiamo ripetere spesso e silenziosamente durante il giorno. È l'invocazione del padre che portò il figlioletto a Gesù perché lo guarisse: "Credo, Signore; aiutami nella mia incredulità" (Mc 9,24).

+ **Andrea Bruno Mazzocato Arcivescovo**

PAPA BENEDETTO XVI° CI SALUTA

“Vi ringrazio di essere venuti così numerosi a questa udienza generale del mio Pontificato. In questo momento c'è in me grande fiducia, perché so, sappiamo tutti noi, che la parola di verità del Vangelo è la forza della Chiesa, è la sua vita. Il Vangelo purifica e rinnova, porta frutto dovunque la comunità dei credenti lo ascolta e accoglie la grazia di Dio nella verità e vive nella carità. Questa fiducia è la mia gioia.

Quando, il 19 aprile di quasi 8 anni fa, ho accettato di assumere il ministero petrino, ho avuto ferma questa certezza che mi ha sempre accompagnato”, ha detto Benedetto XVI. “Il Signore ci ha donato tanti giorni di sole e di brezza leggera, giorni in cui la pesca è stata abbondante. Vi sono stati anche momenti in cui le acque erano agitate e il vento era contrario, come in tutta la storia della Chiesa e il signore sembrava dormire. Vorrei invitare tutti a rinnovare la ferma fiducia nel signore, ad affidarci come bambini nelle braccia di Dio in un contesto che sembra metterlo sempre più in secondo piano. Un Papa non è solo nella guida della barca di Pietro, anche se è la sua prima responsabilità, e io non mi sono mai sentito solo nel portare la gioia e il peso del ministero petrino.

In questi 8 anni il Signore mi ha guidato, mi è stato vicino, ho potuto sentire la sua presenza ogni giorno. La Chiesa ha vissuto giorni felici, ma anche momenti non facili, nei quali mi sono sentito come San Pietro in barca con i pescatori. Il Signore sembrava dormire, ma ho sempre saputo che in quella barca c'era Lui. La barca della Chiesa non è mia, non è nostra, ma è sua, e il Signore non la lascia affondare.

In questi mesi ho sentito che le mie forze erano diminuite, e ho chiesto a Dio con insistenza, nella preghiera, di illuminarmi con la sua luce per farmi prendere la decisione più giusta non per il mio bene, ma per il bene della Chiesa. Ho fatto questo passo nella piena consapevolezza della sua gravità e anche novità, ma con una profonda serenità d'animo. Amare la Chiesa significa anche avere il coraggio di fare scelte difficili, sofferte, avendo sempre davanti il bene della Chiesa e non se stessi.

Non torno alla vita privata, e a una vita fatta di viaggi, incontri, ricevimenti, conferenze eccetera. Non abbandono la croce, ma resto in modo nuovo presso il Signore Crocifisso. Non porto più la potestà dell'ufficio per il governo della Chiesa, ma nel servizio della preghiera resto, per così dire, nel recinto di San Pietro”.



AVVISI

Domenica 3 marzo: Giornata della carità

Oggi raccogliamo l'offerta per i gruppi di S. Vincenzo che operano nell'ambito della carità.

Ore 9.30 Ritiro Spirituale di Quaresima per tutti gli operatori pastorali della Parrocchia presso la casa dei Missionari Saveriani.

Ore 10.30 S. Messa cantata dai Pueri Cantores.

Ore 17.00 In cattedrale: Quaresimale d'arte. L'Arcivescovo tiene la catechesi sul Credo di Aquileja " discese negli inferi", in una cornice di musica sacra.

Lunedì 4 marzo

Ore 20.30 Incontro di preparazione degli adulti alla Cresima, presso l'Oratorio della Purità.

Giovedì 7 marzo

Ore 9.30 Incontro dei parroci di Udine presso i Padri Missionari Saveriani.

Domenica 10 marzo

Ore 10.30 S. Messa delle famiglie – Canta il coro dei giovani africani

Ore 19.00 S. Messa. Canta il coro dei "Juvenes cantores".

UNA LUCE NELLA NOTTE

Ogni sabato la chiesa di San Pietro martire resta aperta nella notte per accogliere coloro che vogliono entrare per pregare. Ore 21.30: Recita del Santo Rosario. Ore 22.00 Ora di Adorazione davanti al SS. mo Sacramento. Vieni ed accendi una luce nella notte.

Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it

Per informazioni: info@cattedraleudine.it

Per contattare il Parroco: metropolitana.udine@diocesiudine.it

N.B.: Ritirare questo foglio alle uscite della chiesa.